

 **L'appello**

Agente ferito, il sindacato chiede più uomini e più attrezzature



I pericoli del mestiere, si dice. Ma secondo il Spa, sindacato di Polizia, i rischi cominciano ad essere troppi e il ferimento di un agente nello scorso fine settimana «rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme». I fatti: un giovane marocchino, uscito da un locale di via Orzinuovi, scavalca una recinzione e si introduce nel cortile di un'azienda vicina. Il custode se ne accorge e chiama la polizia. Arriva una pattuglia della Squadra Volante. Si scatena il finimondo quando gli agenti gli chiedono i documenti. Il ragazzo comincia a colpire i due poliziotti. Malmena l'agente (donna) e poi sferra una manata in faccia al collega che viene steso con un calcio sulla cavaglia che si spezza. Gli agenti, comunque, riescono a bloccarlo e arrestarlo. Prognosi di guarigione per i poliziotti: 5 e 21 giorni. «Servono più uomini e più attrezzature», spiega Paolo Faresin, segretario provinciale del Sap che punta il dito contro la mancanza di investimenti per la sicurezza di cittadini e operatori delle forze dell'ordine. «Sono episodi che si ripetono ogni giorno. Il prossimo concorso, in programma ad aprile, potrebbe portare a Brescia meno di 5 poliziotti per tutta la provincia. E poi sollecitiamo l'adozione del teaser con un protocollo di utilizzo condiviso con la magistratura». (l.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

